



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Straordinaria di 1^ convocazione-seduta Pubblica

DELIBERA 13 DEL 10/05/2011	PIANO ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) E RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA RELATIVI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.). ADOZIONE
---------------------------------------	---

L'anno **duemilaundici**, addì **dieci** del mese di maggio alle ore **19.00** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, **per determinazione del Sindaco in 1^ convocazione.**

Eseguito l'appello, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

1	Pedron Marco Valerio	X		10	Padovan Moreno	X	
2	Fiorindo Mario	X		11	Rampazzo Giovanna	X	
3	Artuso Lucio	X		12	Ortile Maurizio	X	
4	Tombolato Giovanni	X		13	Stefani Francesco	X	
5	Putignano Marco	X		14	Zecchinato Carlo	X	
6	De Rosa Giovanni	X		15	Dalla Libera Simone	X	
7	Toffanin Gianluigi	X		16	Boffo Giordano	X	
8	Capparotto Roberto	X		17	Rigato Sandro	X	
9	Zambonin Emanuele	X					
						17	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Bagliolid Stella.**

Il Sig. **Pedron Marco Valerio** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la Seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta **Pubblica** sull'argomento in oggetto, designando a scrutatori con unanime consenso del Consiglio, i signori: **Putignano Marco, Toffanin Gianluigi, Padovan Moreno.**

Sono presenti gli assessori esterni **Mengato Antonio e Piazza Alberto**

OGGETTO: PIANO ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) E RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA RELATIVI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.). ADOZIONE

Premesso che:

- il Comune di Mestrino è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera n. 4098 del 19/12/2006, esecutiva dal 6/01/2007 e a seguito della pubblicazione nel BUR del Veneto n. 27 del 21/12/2006;
- la legge urbanistica regionale 23/4/2004, n. 11, "Norme per il governo del Territorio", ha innovato il sistema di redazione ed approvazione degli strumenti generali di pianificazione, in particolare prevedendo che il Piano Regolatore Comunale venga suddiviso in aspetti strutturali (Piano di assetto del Territorio – P.A.T.) ed in aspetti operativi e di dettaglio (Piano degli Interventi – PI);
- per procedere ad una revisione dello strumento urbanistico generale, ed al suo adeguamento alla nuova legislazione regionale, oltre che per la valutazione ambientale strategica (VAS) è stato affidato incarico:
 - della redazione del P.A.T. all'Arch. Giuseppe Cappochin di Selvazzano Dentro (PD) per la parte urbanistica con determinazione del Responsabile 3^a Area – n. 137 del 09/10/2009,
 - alla Società Ingegneria 2P ing. Corrado Pretris di San Donà di Piave (VE) per la parte di valutazione di compatibilità idraulica con determinazione del Responsabile 3^a Area – n. 84 del 15/06/2010;
 - al dr. Pier Andrea Vorlicsek di Este (PD) per la parte geologica con determinazione del Responsabile 3^a Area n. 121 del 16/09/2010;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 10/12/2009 integrata con deliberazione di G.C. n. 23 del 13/04/2010 è stato approvato il "Documento Preliminare" e lo schema di accordo di pianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Padova, ai sensi dell'articolo 15 della legge urbanistica regionale, al fine di attivare la procedura concertata tra Comune, Provincia e Regione per la redazione del nuovo strumento urbanistico generale;
- in data 10 maggio 2010 è stato sottoscritto il predetto Accordo di pianificazione con la Provincia di Padova (delegata dalla Regione Veneto ex DGRV n. 4234 del 29 dicembre 2009), al fine di regolare il programma delle attività da svolgere per pervenire alla redazione del P.A.T.;
- in applicazione dell'articolo 5 della legge regionale 11/2004 è stata avviata la fase di concertazione e partecipazione con gli enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti nella redazione del P.A.T., oltre che con le associazioni economiche, sociali, e politiche portatrici di interessi diffusi nel territorio comunale, mediante incontri di lavoro e pubbliche assemblee.

Il percorso di partecipazione si è svolto sostanzialmente in cinque fasi:

1. individuazione dei soggetti da coinvolgere e comunicazione dell'avvio della concertazione e consultazione ai seguenti Enti/Associazioni;
 2. illustrazione del Documento Preliminare e del quadro conoscitivo in data 16 marzo 2010;
 3. fase di ascolto e di raccolta dei contributi ;
 4. fase di sintesi tecnico-politica delle proposte/richieste formulate;
 5. delibera di chiusura della fase consultivo – concertativa.
- delle attività svolte per la redazione del P.A.T. l'Amministrazione Comunale ha dato informazione degli incontri pubblici, mediante attivazione di pagine dedicate sul sito internet del Comune, nel notiziario del Comune inviato a tutte le famiglie, inviti specifici ai soggetti coinvolti, portatori di interessi diffusi, enti, associazioni ecc..., avvisi posti nei principali luoghi e spazi pubblici;
 - si è conclusa la fase di concertazione sul Documento Preliminare di Piano di Assetto del Territorio di cui agli artt. 5 - 15 della LR 11/2004, relativamente al processo di formazione del Piano, come rilevato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 13/07/2010;
 - nel merito gli esiti dell'avvenuta concertazione e la valutazione delle comunicazioni e contributi, sia relative al Documento Preliminare che allo stato dell'ambiente e alla conoscenza preliminare del territorio, trasmesse agli atti comunali da parte degli Enti e Associazioni interessate, non hanno

inciso sui criteri informativi del Piano e non hanno comportato la necessità di variare, integrare, modificare o meglio definire i contenuti del Documento Preliminare precedentemente adottato;

Rilevato che con nota prot. n.888 in data 27/01/2010 avente ad oggetto "Procedimento di formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) – Procedura di pianificazione concertata, art. 15 L.R. n. 11/2004. Trasmissione elaborati per verifica di competenza" si provvedeva a trasmettere alla Regione Veneto ed alla Provincia di Padova tutta la documentazione relativa all'adozione del P.A.T. ai fini dell'ottenimento dei relativi pareri;

Rilevato, come previsto dall'articolo 4 della legge regionale 11/2004, che il P.A.T. è stato sottoposto alla procedura di Rapporto Ambientale Preliminare al Documento Preliminare del Piano Assetto del Territorio concernente la valutazione degli effetti del Piano di assetto sull'ambiente, con esito positivo come da parere n°25 del 23.03.2010 da parte della Commissione Regionale Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il Quadro conoscitivo del Piano di Assetto del Territorio, redatto dai tecnici incaricati ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale, e contenuto nel DVD depositato agli atti;

Visto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e composto dai seguenti elaborati (elaborati cartacei e DVD):

A – Elaborati di progetto:

- Tav. A.1 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriali se. 1:10.000
- Tav. A.2 - Carta delle invarianti se. 1:10.000
- Tav. A.3a - Carta delle fragilità se. 1:10.000
- Tav. A.3b - Carta del rischio ambientale se. 1:10.000
- Tav. A.4 - Carta della trasformabilità se. 1:10.000
- Tavv. A.5 - Rapporto ambientale (V.A.S.) parte prima e seconda
- Tav. A.5.1 - Carta dello scenario I se. 1:10.000
- Tav. A.5.2 - Carta dello scenario 2 se. 1:10.000
- Tav. A.5.3 Carta delle previsioni di pianificazione dei Comuni contermini se. 1:10.000
- Tav. A.6 - Norme Tecniche
- Tav. A.7 - Banca dati alfanumerica e vettoriale (quadro conoscitivo) [DVD]
- Tav. A.8 Relazione di progetto
- Tav. A.9 - Sintesi non tecnica (V.A.S.)

B - Elaborati di analisi:

- **B.1 - Analisi urbanistiche**
- Tav. B.1.1 - Carta servizi esistenti (standard) se. 1:10.000
- Tav. B.1.2a – Zonizzazione del P.R.G. (nord) se. 1: 5.000
- Tav. B.1.2a – Zonizzazione del P.R.G. (sud) se. 1: 5.000
- **B.2 – Settore PRIMARIO**
- Tav. B.2.1 – Carta Analisi della S.A.U. se. 1:10.000
- Tav. B.2.2 - Carta di analisi dell'uso del suolo se. 1:10.000
- Tav. B.2.3 - Carta superficie agricola a seminativo e rete idrografica se. 1:10.000
- Tav. B.2.4 - Carta di analisi dei sistemi ecorelazionali se. 1:10.000
- Tav. B.2.5 - Carta dei suoli del Veneto se. 1:10.000
- Tav. B.2.6 - Carta del paesaggio e delle principali strutture produttive se. 1:10.000
- Tav. B.2.7 – Relazione Agronomica
- **B.3 – VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA**
- Tav. RE-001 – Valutazione di compatibilità idraulica
- Tav. PL-001 - Carta amministrativa e di inquadramento se. 1:10.000
- Tav. PL-002 - Carta idrografica se. 1:10.000

- Tav. PL-003 - Carta dei bacini idrografici se. 1:10.000
- Tav. PL-004 - Carta geopedologica se. 1:10.000
- Tav. PL-005 - Carta del rischio idraulico se. 1:10.000
- Tav. PL-006 - Carta di analisi degli A.T.O. e misure compensative se. 1:10.000
- **B.4 - GEOLOGIA**
- B.4.1 Carta geomorfologica se. 1:10.000
- Tav. B.4.2 - Carta geolitologica se. 1:10.000
- Tav. B.4.3 - Carta idrogeologica se. 1:10.000
- Tav. B.4.4 - Relazione geologica, geomorfologia e idrogeologica

C - Verbali di individuazione del confine comunale tra il Comune di Mestrino ed i Comuni di: Rubano, Saccolongo e Villafranca Padovana;

Dato atto che ai sensi della D.R.G.V. n. 1841 del 19/06/2007 è stato ottenuto parere favorevole sulla valutazione di compatibilità idraulica da parte dell'Unità Periferica del Genio Civile di Padova con nota prot. n. 529722 del 08/10/2010 (atti Comune 21.10.2010/12549);

Visti:

- la Legge Regionale 23 Aprile 2004 no 11 "Norme per il Governo del Territorio",
- i relativi Atti di indirizzo approvati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2988 del 01/10/2004, n. 3178 del 08/10/2006, n. 3090 del 03/10/2006, n. 3262 del 24/10/2006, n. 3958 del 12/12/2006, in materia di contenuti e procedure della pianificazione, VAS e Quadro Conoscitivo; - la Direttiva 42/2001/CE e il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

ATTESO che la Provincia di Padova è stata delegata tramite DGRV n°4234 del 29 dicembre 2009 all'istruttoria ed approvazione dei P.A.T.;

Visto il Verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T. del Comune di Mestrino in data 28/02/2011 alla presenza:

del Dott. Luigi Maria Rizzolo - Dirigente Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Provincia di Padova;

del Dr. Marco Valerio Pedron - Sindaco del Comune di Mestrino.

Acquisita la nota della Provincia di Padova (atti protocollo comunale n°4947 del 28.04.2011) in ordine alla esemplificazione della casistica della conformatività delle proprietà private, relativamente alle scelte strategiche del P.A.T.;

ATTESO che le scelte strategiche del P.A.T. in esame, anche in funzione delle tematiche trattate dal P.A.T.I. (Piano Assetto Territorio Intercomunale) Città Metropolitana, adottato con propria deliberazione n°4/2009, non rientrano nelle casistiche esemplificate nella succitata nota della Provincia di Padova;

Acquisito il parere del Responsabile del settore ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e riportato in calce al presente atto;

DELIBERA

1) Di adottare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Mestrino, redatto dall'Arch. Cappochin Giuseppe di Selvazzano Dentro (PD) -Urbanista -, dallo Studio 2P ing. Petris per la valutazione di compatibilità idraulica e dal Dr. Pier Andrea Vorlicek di Este (PD) -Geologo-, composto dalla seguente documentazione, depositata agli atti e timbrata:

A -- Elaborati di progetto:

- Tav. A.1 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale se. 1:10.000
- Tav. A.2 - Carta delle invarianti se. 1:10.000
- Tav. A.3a - Carta delle fragilità se. 1:10.000
- Tav. A.3b - Carta del rischio ambientale se. 1:10.000
- Tav. A.4 - Carta della trasformabilità se. 1:10.000
- Tavv. A.5 - Rapporto ambientale (V.A.S.) parte prima e seconda
- Tav. A.5.1 - Carta dello scenario I se. 1:10.000
- Tav. A.5.2 - Carta dello scenario 2 se. 1:10.000
- Tav. A.5.3 Carta delle previsioni di pianificazione dei Comuni contermini se. 1:10.000
- Tav. A.6 - Norme Tecniche
- Tav. A.7 - Banca dati alfanumerica e vettoriale (quadro conoscitivo) [DVD]
- Tav. A.8 Relazione di progetto
- Tav. A.9 - Sintesi non tecnica (V.A.S.)

B - Elaborati di analisi:

- **B.1 - Analisi urbanistiche**
- Tav. B.1.1 - Carta servizi esistenti (standard) se. 1:10.000
- Tav. B.1.2a - Zonizzazione del P.R.G. (nord) se. 1: 5.000
- Tav. B.1.2a - Zonizzazione del P.R.G. (sud) se. 1: 5.000
- **B.2 - Settore PRIMARIO**
- Tav. B.2.1 - Carta Analisi della S.A.U. se. 1:10.000
- Tav. B.2.2 - Carta di analisi dell'uso del suolo se. 1:10.000
- Tav. B.2.3 - Carta superficie agricola a seminativo e rete idrografica se. 1:10.000
- Tav. B.2.4 - Carta di analisi dei sistemi ecorelazionali se. 1:10.000
- Tav. B.2.5 - Carta dei suoli del Veneto se. 1:10.000
- Tav. B.2.6 - Carta del paesaggio e delle principali strutture produttive se. 1:10.000
- Tav. B.2.7 - Relazione Agronomica
- **B.3 - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA**
- Tav. RE-001 - Valutazione di compatibilità idraulica
- Tav. PL-001 - Carta amministrativa e di inquadramento se. 1:10.000
- Tav. PL-002 - Carta idrografica se. 1:10.000
- Tav. PL-003 - Carta dei bacini idrografici se. 1:10.000
- Tav. PL-004 - Carta geopedologica se. 1:10.000
- Tav. PL-005 - Carta del rischio idraulico se. 1:10.000
- Tav. PL-006 - Carta di analisi degli A.T.O. e misure compensative se. 1:10.000
- **B.4 - GEOLOGIA**
- B.4.1 Carta geomorfologica se. 1:10.000
- Tav. B.4.2 - Carta geolitologica se. 1:10.000
- Tav. B.4.3 - Carta idrogeologica se. 1:10.000
- Tav. B.4.4 - Relazione geologica, geomorfologia e idrogeologica

C - Verbali di individuazione del confine comunale tra il Comune di Mestrino ed i Comuni di: Rubano, Saccolongo e Villafranca Padovana;

2) di demandare al Responsabile della 3^a Area - le attività previste dalla legge regionale 11/2004 e s.m.i. da effettuarsi successivamente all'adozione del P.A.T., ed in particolare:

- o il deposito del PAT a disposizione del pubblico per trenta giorni presso la sede del Comune, e l'avviso di avvenuto deposito;
- o a convocare la conferenza di servizi per il parere definitivo sul piano e sulle osservazioni pervenute.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 18.08.00 n° 267 si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

Li, 03.05.2011



Il Responsabile dell'Area
Marchi Giampietro

Prima di iniziare la trattazione della su estesa proposta di deliberazione, il Consigliere Putignano chiede chiarimenti in ordine all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco risponde che, in merito, è stata interessata la Provincia, come risulta dalla comunicazione in atti. Passa, poi, la parola all'assessore Mengato che, dopo una breve relazione, ringrazia l'arch. Cappochin, redattore del PAT, per il lavoro svolto.

Il professionista, presente in aula, illustra il percorso di redazione del piano e, poi, entra nel merito, a partire dal dimensionamento. Illustra le tavole e si sofferma sulla tavola n. 4. Precisa che sono stati individuati tre ambiti coincidenti con il capoluogo e le frazioni, che il PAT non è conformativo e che non zonizza. Conclude con gli istituti del credito edilizio e della perequazione.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Rigato e Dalla Libera che pongono delle domande di ordine tecnico al professionista.

Al termine dei chiarimenti, il Consigliere Dalla Libera, pur riconoscendo che è stato fatto un buon lavoro, dice che non è di competenza esclusiva del tecnico, dal momento che si tratta di una scelta politica. Fa specie, a suo dire, che la concertazione si sia conclusa in soli due incontri, nell'arco di un mese e mezzo; di fatto, il Consiglio comunale non ha avuto alcun ruolo. Per questo chiede un aggiornamento di quindici giorni ed, al riguardo, presenta la mozione, allegato sub A). Chiede, infine, con riferimento alla VAS, che tipo di coinvolgimento ha avuto l'Assessore all'ambiente. Quest'ultimo risponde di non essere stato coinvolto.

Il Consigliere Putignano dice, a nome del Gruppo che rappresenta, di condividere le osservazioni fatte dal Consigliere Dalla Libera ma non la mozione, rispetto alla quale preannuncia voto di astensione e si dichiara favorevole alla su estesa proposta di deliberazione.

Anche il Consigliere Stefani rileva lo scarso coinvolgimento dei Consiglieri comunali ma dice di non condividere la posizione del Consigliere Dalla Libera. Preannuncia voto di astensione alla mozione e voto favorevole al PAT.

Si susseguono, poi, nella discussione l'Assessore Mengato e i Consiglieri Boffo e Rigato. Questi ultimi condividono le osservazioni e la proposta avanzata dal Consigliere Dalla Libera.

Esce l'Assessore Artuso: risultano presenti in aula n. 16 Consiglieri.

A questo punto, il Sindaco pone in votazione la mozione, allegato sub A), che viene respinta con voti favorevoli n. 3 (Rigato, Dalla Libera, Boffo), astenuti n. 4 (Stefani, Zecchinato, De Rosa, Putignano), contrari n. 9 (maggioranza), legalmente espressi da n. 16 Consiglieri presenti e n. 12 votanti.

Rientra l'Assessore Artuso: risultano presenti in aula n. 17 Consiglieri.

Il Sindaco passa ora alla votazione della su estesa proposta di deliberazione.

Il Consigliere Dalla Libera presenta la dichiarazione di voto, allegato sub B).

La su estesa proposta di deliberazione viene approvata con voti favorevoli n. 14, contrari n. 3 (Rigato, Dalla Libera, Boffo), legalmente espressi da n. 17 Consiglieri presenti e votanti e viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 14, contrari n. 3 (Rigato, Dalla Libera, Boffo), legalmente espressi da n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Consiglio Comunale di Mestrino
del 10 maggio 2011

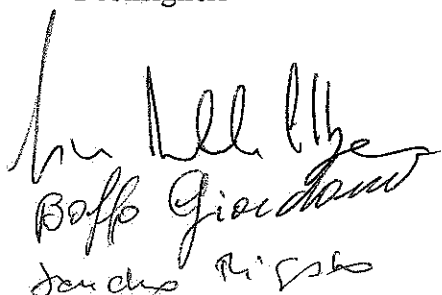
I sottoscritti consiglieri, rilevato che:

- i contenuti del PAT sono stati illustrati per la prima volta ai Consiglieri in data odierna,
- non c'è stata una adeguata presentazione della VAS,
- non è mai stata convocata l'apposita commissione consiliare istituita in data 09/06/2009 denominata PATI e PAT,
- nell'incontro dei capigruppo del 14/03/2011 era stata garantita una successiva convocazione dei consiglieri nel caso in cui la competenza di adozione del PAT fosse stata del Consiglio e non, come temuto dall'assessore all'urbanistica, un provvedimento di un commissario ad acta,
- che l'assessore all'ambiente non sembra essere stato completamente coinvolto,
- che non è stato fatto alcun confronto pubblico per presentare i contenuti del Piano,

chiedono

di rinviare l'adozione del Consiglio a data da destinarsi e dopo la realizzazione delle fasi sopra elencate.

I consiglieri


Baffo Giacobbe
Dario Pavesio

Consiglio Comunale di Mestrino
del 10 maggio 2011

Dichiarazione di voto

I sottoscritti consiglieri, considerato che:

- i contenuti del PAT sono stati illustrati per la prima volta ai Consiglieri in data odierna,
- non c'è stata una adeguata presentazione della VAS,
- non è mai stata convocata l'apposita commissione consiliare istituita in data 09/06/2009 denominata PATI e PAT,
- nell'incontro dei capigruppo del 14/03/2011 era stata garantita una successiva convocazione dei consiglieri nel caso in cui la competenza di adozione del PAT fosse stata del Consiglio e non, come temuto dall'assessore all'urbanistica, un provvedimento di un commissario ad acta,
- che l'assessore all'ambiente non sembra essere stato completamente coinvolto,
- che non è stato fatto alcun confronto pubblico per presentare i contenuti del Piano,
- che la mozione per il rinvio della delibera in oggetto è stata respinta

esprimono

PARERE CONTRARIO ALL'ADOZIONE DEL PAT

I consiglieri

MESTRINO INSIEME

MESTRINO CHE CAMBIA

Simone delle lib
Boffo Giordano
Paolo Bordin

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
PEDRON MARCO VALERIO
Marco Pedron



IL SEGRETARIO COMUNALE
BAGGIOLINI STELLA
Stella Baggiolini

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

- SI

- NO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. del Reg. Pubbl.

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il **16 MAG 2011** e vi rimarrà per 15 giorni.

Li, **16 MAG 2011**

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MIOZZO ANTONIO



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi **10** giorni dalla sopra indicata data di inizio pubblicazione, è **divenuta esecutiva** in data _____

per decorrenza dei termini di cui all'art.134 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MIOZZO ANTONIO